



Il Rettore

Decreto n. 1058

Anno 2019

Prot. n. 152535

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 10 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 8 luglio 2015, n. 731 (prot. n. 92078);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) con delibere del Consiglio di Dipartimento del 22 marzo e del 19 aprile 2019, di istituzione del Corso di aggiornamento professionale in "*Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro*", per l'anno accademico 2019/2020;

VISTA la delibera di approvazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 26 giugno 2019;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 25 giugno 2019 e dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2019;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),



DECRETA

Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2019/2020, il Corso di aggiornamento professionale in *"Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro"*.

Il Corso è diretto dal Prof. Renzo Capitani.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF) - Via di Santa Marta, 3 - Firenze.

La sede delle attività didattiche è al Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni, 40 - Firenze.

Articolo 2

Il Decreto Legislativo 81 del 2008 prevede che le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza (DL –SPP, Dirigenti, Preposti, Lavoratori, RLS, RSPP, ASPP, CSE e Formatori) frequentino corsi di aggiornamento continuo.

I corsi promossi dal CESPRO, centro dell'Università degli Studi di Firenze, si articolano in più moduli monotematici della durata di 4 o 8 o 20 ore ciascuno, appositamente progettati per consentire, non solo un costante e continuo aggiornamento sulle normative, ma anche per fornire ai discenti approfondimenti su tematiche specifiche utili allo svolgersi della propria mansione.

Il Corso, si articola in **29 moduli frequentabili anche singolarmente:**

- **Modulo 1** (AG 1: METODOLOGIE E TECNICHE AVANZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI).
- **Modulo 2** (AG 2: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE CE DELLE MACCHINE: MACCHINE NUOVE, ESISTENTI, MODIFICATE).
- **Modulo 3** (AG 3: LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI).
- **Modulo 4** (AG 4: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO).
- **Modulo 5** (AG 5: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI).
- **Modulo 6** (AG 6: RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI).
- **Modulo 7** (AG 7: RISCHIO AMIANTO).
- **Modulo 8** (AG 8: RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI).
- **Modulo 9** (AG 9: RISCHIO BIOLOGICO).



- **Modulo 10** (AG 10: LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E IL TITOLO IV – CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI).
- **Modulo 11** (AG 11: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI).
- **Modulo 12** (AG 12: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPLOSIONE – ATEX).
- **Modulo 13** (AG 13: IL RISCHIO ELETTRICO).
- **Modulo 14** (AG 14: IL RISCHIO CHIMICO).
- **Modulo 15** (AG 15: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: RUMORE).
- **Modulo 16** (AG 16: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: VIBRAZIONE).
- **Modulo 17** (AG 17: APPARECCHI A PRESSIONE).
- **Modulo 18** (AG 18: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI).
- **Modulo 19** (AG 19: PROTEZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO).
- **Modulo 20** (AG 20: LA SICUREZZA IN AZIENDA PER DIVERSAMENTE ABILI).
- **Modulo 21** (AG 21: LA GESTIONE DEGLI AUDIT INTERNI).
- **Modulo 22** (AG 22: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MICROCLIMA).
- **Modulo 23** (AG 23: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO).
- **Modulo 24** (AG 24: LE INDAGINI SUI “QUASI INCIDENTI” (NEAR MISS) ED INFORTUNI E L’INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE).
- **Modulo 25** (AG 25: I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA – DALLA TEORIA ALLA PRATICA).
- **Modulo 26** (AG 26: RESPONSABILITA’ CIVILI E PENALI DEI SOGGETTI DELLA PREVENZIONE).
- **Modulo 27** (AG 27: ORGANIZZAZIONE LAVORO E TECNICHE DI COMUNICAZIONE).
- **Modulo 28** (AG 28: AGGIORNAMENTO DI BASE PER ASPP E RSPP).
- **Modulo 29** (AG 29: AGGIORNAMENTO TECNICO PER ASPP E RSPP).

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Ai soli fini dell’ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l’eventuale equiparazione del titolo posseduto a quelli previsti per l’accesso.



Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari a ciascun modulo è **35**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari a ciascun modulo e necessario per l'attivazione del Corso è:

- **5** per i moduli AG1-AG2-AG3-AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG10-AG11-AG12-AG13-AG14-AG15-AG16-AG17-AG18-AG19-AG20-AG21-AG22-AG23 e AG24;
- **7** per i moduli AG25-AG26-AG27-AG28 e AG29.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti, per ciascun modulo, i seguenti posti in sovrannumero e a titolo gratuito:

- **4** riservati al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo;
- **4** riservati al personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (A.O.U.C.);
- **4** riservati al personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (A.O.U. Meyer);
- **7** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione dei candidati consiste in un colloquio motivazionale e nella verifica delle competenze personali acquisite in base al curriculum di studi e professionale di ciascuno, con particolare attenzione alle conoscenze nel campo della sicurezza e salute. Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di ammissione e non può in alcun modo essere spostato, su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto



<https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>).

Articolo 5

Il Corso si svolge **da novembre 2019 a luglio 2020**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato a 15 giorni prima della data prevista per ciascun modulo (si raccomanda di verificare le date precise di svolgimento dei moduli contattando la sede organizzativa del corso e visitando il sito web del Corso www.cespro.unifi.it).

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-11592-corsi-di-aggiornamento-professionale.html>), selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Le attività formative proposte sono svolte da docenti con competenze multidisciplinari provenienti dal mondo universitario ma anche da enti e associazioni di consolidato alto profilo scientifico-culturale e di comprovata esperienza nei settori di studio.

Le lezioni, che si svolgono in presenza del docente, saranno di tipo teorico, pratico e interattivo attraverso la condivisione di testimonianze ed esperienze dirette vissute dagli stessi partecipanti.

Ogni docente fornisce il materiale didattico in formato cartaceo e/o elettronico. I partecipanti possono essere organizzati in gruppi di lavoro e devono affrontare in prima persona lo sviluppo di progetti su casi studio specifici. Infine, i risultati che scaturiscono dalle singole attività sono condivisi e analizzati criticamente da tutti i partecipanti

Sono previste le seguenti ore di didattica frontale:

- **4 ore** per i moduli: AG1-AG2-AG3-AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG10-AG11-AG12-AG13-AG14-AG15-AG16-AG17-AG18-AG19-AG20-AG21-AG22-AG23 e AG24;
- **8 ore** per i moduli: AG25-AG26 e AG27;



- **20** ore per i moduli: AG28 e AG29.

Le tematiche principali del Corso sono:

AG 1: METODOLOGIE E TECNICHE AVANZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- *Aggiornamento sugli aspetti legislativi e normativi sulla valutazione dei rischi.*
- *Schema logico dell'analisi dei rischi.*
- *Classificazione, descrizione e applicazione dei principali metodi e strumenti avanzati di analisi e valutazione dei rischi (FMEA, FTA, HAZOP,...):*
 - *Campo di applicazione, complessità, limiti e vantaggi.*
 - *Approccio metodologico.*
 - *Indicatori di rischio.*
 - *Casi studio.*
 - *Esercitazioni.*

AG 2: SICUREZZA E CERTIFICAZIONE CE DELLE MACCHINE: MACCHINE NUOVE, ESISTENTI, MODIFICATE

- *La certificazione CE e le certificazioni internazionali, concetti di importazione ed esportazione dei prodotti.*
- *La Direttiva Macchine 06/42/CE e direttive collegate: scopo, campo di applicazione.*
- *I Requisiti essenziali sicurezza e salute: linee guide progettuali.*
- *Il ruolo delle norme armonizzate e il concetto legale di presunzione di conformità.*
- *Usi propri, usi impropri, uso scorretto prevedibile.*
- *Il fascicolo tecnico di certificazione.*
- *Specifiche contrattuali in fase di acquisto delle macchine.*
- *Accettazione delle macchine in fase di acquisto: i collaudi della sicurezza e i vizi palesi.*

AG 3: LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

- *La Normativa sui Rifiuti.*
- *La Gestione aziendale dei rifiuti speciali, pericolosi e non.*
- *Novità introdotte dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125.*
- *Alcuni esempi di cicli di lavoro che originano rifiuti speciali e relativi adempimenti.*
- *Esercitazioni.*

AG 4: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO CORRELATO

- *Richiamo principali aspetti Stress e stress correlato al lavoro.*
- *Cenni neurofisiologici, clinici e medico-legali.*



- *Meccanismi d'azione e relativi modelli.*
- *La valutazione preliminare del rischio stress lavoro correlato: metodi applicabili nelle piccole/micro aziende e nelle aziende maggiori.*
- *Valutazione approfondita.*
- *Esempi di modelli.*
- *Misure preventive, gestionali e riparative.*

AG 5: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI

- *Riferimenti normativi.*
- *Esposizione ai campi e.m; grandezze fisiche di riferimento e grandezze misurabili.*
- *Interazione con i tessuti; effetti campi a LF e RF.*
- *Valutazione del rischio.*
- *Informazioni da fornire a cura dei fabbricanti.*
- *EN50499. Procedure per la valutazione dell'esposizione.*
- *Compatibilità elettromagnetica e campi elettromagnetici emf.*
- *Criteri generali di misura Esercitazione.*

AG 6: RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

- *Aspetti normativi.*
- *Definizioni e principali sorgenti.*
- *Effetti sulla salute.*
- *Processo di valutazione del rischio.*
- *Esercitazioni.*

AG 7: RISCHIO AMIANTO

- *Amianto e carcinogenesi.*
- *Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto.*
- *Valutazione dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto.*
- *Esercitazione: utilizzo algoritmi.*
- *Lavori di rimozione dell'amianto.*
- *Esercitazione: elaborazione Piano di Lavoro.*

AG 8: RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

- *Classificazione degli agenti cancerogeni e mutageni.*
- *Indici di rischio.*
- *Modello di valutazione del rischio da esposizione.*
- *Esercitazioni.*



AG 9: RISCHIO BIOLOGICO

- *Pericolo biologico.*
- *Infettività, patogenicità, trasmissibilità, neutralizzabilità.*
- *Orientamenti per la valutazione del rischio.*
- *Metodi per la stima del rischio.*
- *Indicazioni per la sorveglianza sanitaria.*
- *Dispositivi di protezione collettiva.*
- *Gestione del rischio residuo: scelta del dispositivo di protezione individuale*
- *Esercitazioni.*

AG 10: LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E IL TITOLO IV – CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI

- *Introduzione normativa.*
- *La gestione della sicurezza e il Titolo IV del D.lgs 81/2008.*
- *Esercitazioni pratiche.*

AG 11: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI

- *Introduzione normativa.*
- *La valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti.*
- *Il metodo M.A.P.O..*
- *Esercitazioni pratiche.*

AG 12: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESPLOSIONE – ATEX

- *Nozioni base di prevenzione incendi: l'incendio e le esplosioni.*
- *Misure di prevenzione e misure di protezione.*
- *La protezione antideflagrante integrata: protezione principale, protezione secondaria.*
- *Valutazione degli inneschi efficaci.*
- *Il pericolo di innesco dell'esplosione per cause elettriche.*
- *Mitigazione degli effetti di un'esplosione.*
- *Misure di sicurezza per la riduzione della probabilità di insorgenza degli incendi e delle esplosioni.*
- *La valutazione dei rischi da esplosione e il documento di valutazione dei rischi da esplosioni.*
- *Esempi di documenti di valutazione dei rischi da esplosione.*
- *Le norme tecniche di riferimento, aspetti principali:*



- *Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas, vapori o nebbie.*
- *Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di polveri:*
 - *CEI 31-30.*
 - *CEI 31-35.*
 - *CEI 31-66.*
 - *CEI 31-56.*
- *Attrezzature e costruzioni elettriche nei luoghi con pericolo di esplosione.*
- *Esempi di classificazione dei luoghi e delle attrezzature.*

AG 13: IL RISCHIO ELETTRICO

- *Aspetti generali.*
- *Effetti sulla salute.*
- *I contatti diretti.*
- *I contatti indiretti.*
- *Sistemi di protezione e prevenzione.*
- *Protezione contro i contatti diretti.*
- *Protezione contro i contatti indiretti.*
- *Esercitazione.*

AG 14: IL RISCHIO CHIMICO

- *Legislazione vigente.*
- *L'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo.*
- *L'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni.*
- *La stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.*
- *Classificazione e definizione dei rischi:*
 - *Rischi per la sicurezza.*
 - *Rischi per la salute.*
 - *Rischi trasversali o organizzativi.*
- *Criteri procedurali:*
 - *Identificazione delle sorgenti di rischio.*
 - *Individuazione dei rischi di esposizione.*
 - *'Stima' dei rischi di esposizione.*
- *Documento della sicurezza.*
- *Esempi di identificazione di sorgenti di rischio per la sicurezza e la salute.*
- *Esercitazione.*



AG 15: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: RUMORE

- *Elementi di fisica del rumore.*
- *Aspetti legislativi.*
- *La valutazione del livello di esposizione al rumore.*
- *Indicazioni operative per l'analisi del lavoro.*
- *Normativa tecnica (UNI EN ISO 9612:2011, UNI 9432:2011).*
- *Linee guida per specifici settori (Musica, Call Center UNI\TR 11450:2012).*
- *Cantieri Edili (PSC, Banche dati).*
- *Strumenti e metodi di misura: strategia di misura, caratteristiche della strumentazione e procedure di verifica.*
- *Gestione del rischio e interventi di riduzione dell'esposizione: predisposizione del "piano aziendale di riduzione dell'esposizione P.A.R.E. (UNI\TR 11347:2010).*
- *Esempi pratici di valutazione.*

AG 16: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI: VIBRAZIONI

- *Vibrazioni meccaniche al sistema mano braccio (HAV):*
 - *Principi fisici.*
 - *Normativa.*
 - *Valutazione rischio.*
 - *Strumenti e metodi di misura.*
 - *Banche dati.*
 - *Gestione e riduzione del rischio.*
 - *Vibrazioni meccaniche al Corpo Intero(WBV).*
 - *Principi fisici.*
 - *Normativa.*
 - *Valutazione rischio.*
 - *Strumenti e metodi di misura.*
 - *Banche dati.*
 - *Gestione e riduzione del rischio.*
- *Esempi pratici di valutazione.*

AG 17: APPARECCHI A PRESSIONE

- *Normativa.*
- *Apparecchi interessati dalla normativa PED.*
- *Messa in servizio, utilizzazione e verifiche periodiche delle attrezzature a pressione.*



- *Valutazione rischio.*
- *Esercitazioni.*

AG 18 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- *I principi ergonomici.*
- *L'analisi ergonomica del posto di lavoro.*
- *Ergonomia e legislazione.*
- *La movimentazione manuale dei carichi:*
 - *Il titolo VI del D.Lgs. 81/08.*
 - *L'allegato XXXIII al D.Lgs. 81/08.*
 - *La movimentazione manuale dei carichi.*
- *La valutazione del rischio da sollevamento secondo la norma ISO 11228.*

AG 19: PROTEZIONE ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO

- *Emergenze nei luoghi di lavoro: definizioni e obblighi di legge.*
- *Emergenza incendio: generalità, parametri di pericolo, normativa di riferimento, misure generali di prevenzione.*
- *Misure di protezione antincendi attiva e passiva, tecniche, organizzative e procedurali.*
- *Criteri generali per l'organizzazione delle vie di uscita in caso di emergenza.*
- *I soggetti della gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro e i loro compiti.*
- *Problematiche, elementi di qualità, approcci, contenuti e gestione di un Piano di Emergenza Interno aziendale.*
- *Norme di comportamento generali e specifiche in caso di emergenza.*
- *Esercitazioni pratiche.*

AG 20: LA SICUREZZA IN AZIENDA PER DIVERSAMENTE ABILI

Lo scopo del seminario è illustrare le specifiche procedure di gestione della sicurezza, valutare il rischio in funzione della disabilità e dell'eventuale situazione di emergenza quando sono presenti in azienda lavoratori diversamente abili.

AG 21: LA GESTIONE DEGLI AUDIT INTERNI

Il modulo ha l'obiettivo di sviluppare e approfondire gli elementi necessari alla programmazione, alla gestione e all'esecuzione di un audit interno (di seguito audit) privilegiando un approccio di tipo "pratico".

Il modulo è articolato sulle seguenti macroaree:



- *definire un programma di audit (UNI EN ISO 19011);*
- *stabilire un piano di audit;*
- *individuare gli strumenti da utilizzare per eseguire un audit;*
- *valutare le risorse interne e le loro competenze per l'esecuzione di un audit;*
- *gestire le azioni successive all'audit.*

AG 22: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA MICROCLIMA

- *Introduzione normativa.*
- *La valutazione del rischio da microclima.*
- *Esercitazioni pratiche.*

AG 23: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO SISMICO

- *Introduzione normativa.*
- *La valutazione del rischio sismico.*
- *Esercitazioni pratiche.*

AG 24: LE INDAGINI SUI "QUASI INCIDENTI" (NEAR MISS) ED "INFORTUNI" E L'INDIVIDUAZIONE DELLE CAUSE

Infortuni, quasi incidenti e non conformità, anche di tipo comportamentale, devono essere rilevati e indagati e analizzati per identificarne le cause primarie e i fattori che hanno influenzato le conseguenze.

Il resoconto dell'indagine, con evidenziate le cause primarie, i fattori che vi hanno contribuito e le misure correttive, deve essere presentato alla dirigenza, per consentire di attuare e documentare le misure proposte per il trattamento.

L'obiettivo del modulo è quello di fornire gli strumenti per identificare le circostanze e rivelare le cause primarie e i fattori che hanno contribuito all'evento dannoso al fine di prevenire gli incidenti.

AG 25: I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA – DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Il modulo, oltre a illustrare come si inserisce un Sistema di gestione della sicurezza all'interno del quadro legislativo di riferimento del D.Lgs. n. 81/08, si propone di fornire sia le conoscenze necessarie a definire e sviluppare un Sistema di gestione della sicurezza (con riferimento generale alla OHSAS 18001), che permetterne l'applicazione aziendale attraverso lo sviluppo di specifiche competenze. Il percorso formativo prevede lo svolgimento di una parte pratica durante la quale i partecipanti sono chiamati a sviluppare e applicare un Sistema di gestione ad un contesto aziendale.



AG 26: RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI DEI SOGGETTI DELLA PREVENZIONE

- *Il dovere di sicurezza di cui all'art. 2087 del cod. civ..*
- *D.lgs. n. 81/2008 e responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.*
- *Profili di responsabilità civile e penale del Rspg.*
- *Gli orientamenti della giurisprudenza.*
- *Salute e sicurezza nei decreti attuativi del Jobs Act.*

AG 27: ORGANIZZAZIONE LAVORO E TECNICHE DI COMUNICAZIONE

- *Organizzare e comunicare la sicurezza: analisi e valutazione delle diverse tecniche e metodologie.*
- *Il Lavoro di Gruppo.*
- *Esercitazione.*

AG 28: AGGIORNAMENTO DI BASE PER ASPP E RSPP

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento di base agli ASPP e RSPP in modo che tutti i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione siano sempre preparati circa le più ampie tematiche della sicurezza aziendale.

AG 29: AGGIORNAMENTO TECNICO PER ASPP E RSPP

Il modulo si pone l'obiettivo di fornire un aggiornamento di natura tecnica ai componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione cercando di rendere operative le conoscenze acquisite passando dalla teoria alla pratica anche attraverso esercitazioni, simulazioni e casi studio.

Articolo 7

La frequenza alle attività formative è obbligatoria per almeno il 90% delle ore totali di ciascun modulo.

La verifica dell'apprendimento per i moduli AG25-AG26-AG27-AG28 e AG29 consiste in un test a risposta multipla mentre non è prevista per gli altri moduli da 4 ore ciascuno.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione dei seguenti CFU (crediti formativi universitari):

- **2 CFU** per i moduli AG28 e AG29;
- **1 CFU** per i moduli AG25, AG26 e AG27.



Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di:

- **€ 100** per i moduli: AG1-AG2-AG3-AG4-AG5-AG6-AG7-AG8-AG9-AG10-AG11-AG12-AG13-AG14-AG15-AG16-AG17-AG18-AG19-AG20-AG21-AG22-AG23-AG24 a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo per complessivi **€ 116**;
- **€ 200** per i moduli: AG25-AG26 e AG27 a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo per complessivi **€ 216**;
- **€ 450** per i moduli: AG28 e AG29 a cui devono essere sommati **€ 16** dell'imposta di bollo per complessivi **€ 466**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista per ciascun contingente e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato tramite:

- bollettino di conto corrente postale n. 30992507, intestato all'Università degli Studi di Firenze – Tasse Scuole Specializzazione, Piazza S. Marco 4, 50121 Firenze, **causale obbligatoria**: *tassa di iscrizione al Corso di aggiornamento professionale in "Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro" A.A. 2019/2020, con l'indicazione del nome del partecipante;*
- oppure tramite bonifico bancario sul c/c 41126939 presso Unicredit S.p.A., Agenzia Firenze, Via de' Vecchietti 11 - **BIC SWIFT**: UNCRITM1F86 - codice Iban per l'Italia IT 88 A 02008 02837 000041126939 - a favore dell'Università di Firenze, **causale obbligatoria**: *Corso di aggiornamento professionale in "Percorso di aggiornamento per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro" A.A. 2019/2020, con l'indicazione del nome del partecipante.*

Articolo 9

In nessun caso sarà rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.



Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione gli studenti:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare in una delle modalità riportate all'art. 8. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Antonietta Rotella, Unità Funzionale "Sportello Unico Capponi" - Segreteria Post-Laurea – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 10 settembre 2019

La Dirigente
Vistato Dott.ssa Maria Orfeo

Il Rettore
f.to Prof. Luigi Dei